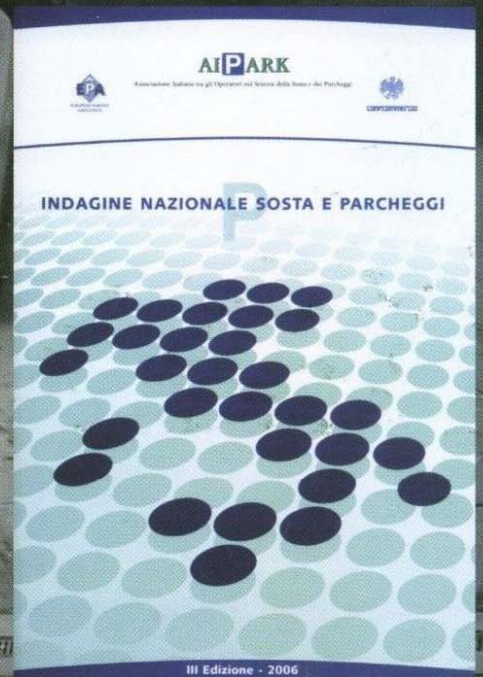


Traffic Technology and Parking



N. 39
Aipark
TTS Italia

639) - Anno VIII - n. 4 Aprile 2008 - Traffic Technology and Parking - Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27.02.2004 n. 46) art. 1, comma 1 - DCB Milano



I numeri della sosta

Traffic Technology

**Mobility & Wireless,
le cifre del business**

**Un occhio elettronico
sulle corsie riservate**

**TMC.IT, l'infomobilità
...personalizzata**



di 40 metri. La vegetazione fitta e incolta che la ricopriva è stata sostituita per migliorare sia l'aspetto ambientale sia quello della sicurezza della sottostante sede stradale con un giardino contemplativo moderno. Particolare attenzione è stata posta al muro di confine che si affaccia sulla strada, ricostruito con uguale sviluppo e altezza del preesistente ma con l'inserimento di "scatole" metalliche colorate che lo

Il parcheggio nella roccia

Da area degradata ad autorimessa con parcheggi meccanizzati. Ciliegina sulla torta, in superficie ha trovato posto un moderno giardino contemplativo

di **Giorgia Rocca**

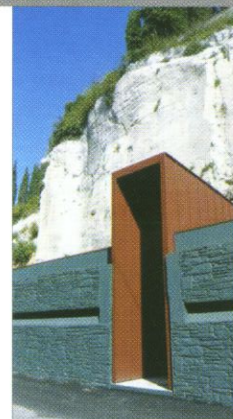
Qualcuno obietterà che, in fondo, si tratta soltanto di poche decine di posti auto. Quello stesso qualcuno dovrà però riconoscere che l'intervento di Verona, nella ormai ex area degradata di via Damiano Chiesa, ha raggiunto un duplice scopo: rispondere alla domanda di parcheggi e, nello stesso tempo, al bisogno di "verde" che sempre più si fa sentire, soprattutto nelle grandi città. Tant'è che il commento dell'assessore al traffico Enrico Corsi, in occasione della consegna dei lavori da parte dello studio di Architettura ABW e Idealpark, è stato: "Soluzioni di questo genere rivolte ai privati cittadini sono molto importanti". E non c'è stato bisogno di aggiungere altro. Da spiegare c'è invece il progetto che ha portato alla creazione di un'autorimessa moderna e di un giardino "contemplativo" in una zona residenziale della città di Giulietta e Romeo.

Durante i 12 mesi in cui il cantiere è rimasto aperto sono stati spostati circa 4.000 metri cubi di roccia per far posto alla nuova costruzione. Individuata nell'area in abbandono di via Damiano Chiesa, ma destinata a verde privato, la sede ideale per realizzare l'intervento, sono entrate in azione le ruspe.

Là dove c'era l'erba...

La zona era delimitata da un muro in pietra alto un paio di metri e, sul lato opposto, dalla parete rocciosa in tufo della collina delle Torricelle alta più

tagliano trasversalmente e segnalano l'ingresso delle automobili e l'uscita pedonale. All'interno, una corsia di manovra centrale distribuisce i vari box chiusi e quelli dotati di dispositivo meccanico di sollevamento per il ricovero di due veicoli ciascuno per un totale di 35 posti auto. All'interno di questa autorimessa sono stati inseriti 7 impianti doppi serie H e 2 impianti serie 1 Idealpark per complessivi 18 posti auto meccanizzati. Una curiosità: gli impianti serie H - disponibili come unità singole per 2 o 3 auto e unità doppie per 4 o 6 - possono prevedere diverse altezze di interpiano, anche per Suv o Jeep con portata sino a 2.600 kg per posto auto. ■



Qui sopra e in alto le "scatole" metalliche che segnalano gli accessi. Sotto, a sinistra, i posti auto meccanizzati e, a fianco, l'area prima dell'intervento.

